



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana*

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO  
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA  
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -  
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

**Registro Generale N. 1809 del 28/11/2017**

Registro di Servizio N. 335 del 28/11/2017

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "CS CARRELLI",  
IMPIANTO "EX CENTRO SUD" UBICATO IN VIA DELL'ARTIGIANATO III TRAVERSA NEL  
COMUNE DI MONTEPRANDONE (AP).**

Richiamati:

- § il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- § la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- § la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- § il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- § il DPR n.160/2010;
- § le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- § il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- § i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- § le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015, aggiornate con nota di Prot. N.16068 del 19/07/2017.

Vista la comunicazione di Prot. N.15472 del SUAP del COMUNE DI MONTEPRANDONE, pervenuta a mezzo PEC il **08/07/2016** (rif. Prot. Prov. N.22718 del 08/07/2016) di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "**CENTRO SUD SRL**" per l'impianto sito in VIA DELL'ARTIGIANATO III TRAVERSA n.5 nel Comune di MONTEPRANDONE (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Preso atto dei seguenti pareri richiesti con propria nota di **Prot. N.26973 del 12/09/2016**:

- § del Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di **Prot. N.11599 del 31/03/2017** (rif. Prot. Prov. N.7613 del 03/04/2017);
- § della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari** (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot.**

Atteso che con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.841 (REG. GEN.) del 07/06/2017** è stata adottata l'autorizzazione unica ambientale per l'impianto della ditta "**CENTRO SUD SRL**" sito in VIA DELL'ARTIGIANATO III TRAVERSA n.5 nel Comune di MONTEPRANDONE (AP).

Vista la richiesta di voltura della predetta autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "**CS CARRELLI SRL**" trasmessa dal SUAP dell'UNIONE DEI COMUNI PICENI con note di Prot. N.1749 pervenuta a mezzo PEC il **13/06/2017** (rif. Prot. Prov. N.13357 del 13/06/2017) e Prot. N.2017 pervenuta il **30/06/2017** (rif. Prot. Prov. N.14796 del 30/06/2017).

Preso atto:

- § del parere aggiornato della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot. N.29365 del 22/11/2017** (rif. Prot. Prov. N.24997 del 23/11/2017), richiesto con propria nota di **Prot. N.16005 del 18/07/2017**;
- § che lo stesso parere del gestore del SII è "*obbligatorio e vincolante*", ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche, per lo scarico in pubblica fognatura;
- § delle prescrizioni tecniche, allegate allo stesso parere di Prot. N.29365 del 22/11/2017, per lo scarico di che trattasi in pubblica fognatura.

Preso atto, in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 ("impatto acustico"), che:

- § il gestore dell'impianto in oggetto ha dichiarato che non sono intervenute modifiche dell'attività precedentemente svolta nell'impianto;
- § si conferma pertanto la dichiarazione sostitutiva effettuata ai sensi dell'art.4, comma 2, del DPR 227/2011 (le emissioni sonore prodotte dall'impianto non saranno superiori ai valori limite di emissione/emissione consentiti dal Piano di Classificazione acustica comunale).

Preso altresì atto che:

- § nell'impianto della ditta "**CS CARRELLI SRL**" ubicato in VIA DELL'ARTIGIANATO III TRAVERSA n.5 nel Comune di MONTEPRANDONE (AP) viene effettuata l'attività di "**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARRELLI ELEVATORI, MACCHINE INDUSTRIALI PER MOVIMENTO TERRA**" (Cod. ATECO 46.69.99 "Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca");
- § lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali **SCIND00164** dell'impianto in oggetto è costituito dalle acque di processo sottoposte a preventivo trattamento depurativo con un impianto di tipo fisico;
- § lo stesso scarico di acque reflue industriali **SCIND00164** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "**COD**", "**SOLIDI SOSPESI TOTALI**", "**TENSIOATTIVI TOTALI**" e "**IDROCARBURI TOTALI**";
- § il parametro IDROCARBURI TOTALI è una sostanza pericolosa ai sensi dell'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pertanto si applica l'art.3, comma 5, del DPR 59/2013 (autocontrolli);
- § ai sensi dell'art.101 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) lo scarico di acque reflue industriali di che trattasi, in pubblica fognatura, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in:  
"acque superficiali" per il parametro "IDROCARBURI TOTALI" e per le altre sostanze pericolose e prioritarie di cui all'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (ai sensi dell'art.30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);  
"rete fognaria" per i restanti parametri;
- § la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allaccia il predetto scarico **SCIND00164**, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato "**BRODOLINI DEPURATORE**" (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENDETTO DEL TRONTO.

Ritenuto di aggiornare, ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013, la predetta DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.841 (REG. GEN.) del 07/06/2017 e di adottare pertanto l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per:

- § lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00164** dell'impianto in oggetto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni, previsti dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, indicate nell'allegato di **Prot. N.29365 del 22/11/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- § il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione dell'applicazione del DPR 227/2011.

#### DETERMINA

- 1) Di adottare l'**autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto "**EX CENTRO SUD**" della ditta "**CS CARRELLI**" ubicato in **VIA DELL'ARTIGIANATO III TRAVERSA** n.5 nel Comune di **MONTEPRANDONE (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):  
LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00164** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;  
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013), delle acque reflue industriali **SCIND00164** dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione e le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato di **Prot. N.29365 del 22/11/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP dell'UNIONE DEI COMUNI PICENI per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 4) Di richiamare che:
  - § l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
  - § la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
  - § la presente autorizzazione sostituisce la DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.841 (REG. GEN.) del 07/06/2017;
  - § il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
  - § le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
  - § per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 5) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.
- 6) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Luigina AMURRI

---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 28/11/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Ascoli Piceno li **22 NOV. 2017**

Class.: **22.48.2845**

**Oggetto:** Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).  
**Prescrizioni allegate al parere n. 153/17 V aggiornamento parere 60/17 P(SCIND00164)**

**Ditta:** C.S. CARRELLI SRL  
**Attività:** Vendita carrelli elevatori, macchine industriali e macchine per movimento terra con annessa officina per manutenzione e riparazione.  
**Stabilimento:** Via dell'Artigianato, 3° Traversa, nel Comune di Monteprandone.  
**Rete fognaria:** Pubblica rete fognaria comunale.  
**Depuratore:** Località Brodolini (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.  
**Contratto CIIP:** 2017C6150  
**Tipologia :** NDEPUR

#### **LIMITI DI EMISSIONE**

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto in pubblica fognatura deve essere conforme ai **limiti di emissione** indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **per lo scarico in:**

- **“acque superficiali”** per il parametro **“idrocarburi totali”** e per le altre sostanze prioritarie e pericolose di cui all'art. 108 dello stesso D.Lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);
- **“rete fognaria”** per i restanti parametri con particolare riferimento a pH, COD, Solidi Sospesi Totali, Tensioattivi Totali.

#### **PRESCRIZIONI GENERALI**

- a) i predetti limiti verranno controllati nel **pozzetto di ispezione S1** posto a valle dell'impianto di trattamento, relativamente ai reflui industriali di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto **S1** di cui al precedente punto a), definito “pozzetto fiscale” dei reflui di scarico dell'attività, sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la linea dei reflui domestici interni allo stabilimento dovrà essere mantenuta adeguatamente separata dalla rete di raccolta delle acque reflue industriali dell'attività oggetto del presente parere;
- d) il pozzetto di ispezione delle acque di scarico che recapitano nella pubblica rete fognaria, provenienti esclusivamente dall'impianto di autolavaggio oggetto del presente parere, definito pozzetto fiscale come ai punti precedenti, dovrà essere opportunamente dimensionato ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm), tali da consentire un agevole campionamento per caduta del refluo e/o permettere



l'introduzione delle attrezzature di campionamento. Tale pozzetto deve essere inoltre dotato di un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata al pozzetto rispetto al livello del tubo in uscita dallo stesso, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;

- e) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione evidenziato nella planimetria allegata;
- f) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- g) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- h) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- i) la ditta dovrà mantenere in perfetta efficienza l'impianto interno di trattamento delle acque reflue industriali provenienti dal lavaggio carrelli ubicato presso lo stabilimento in oggetto e procedere al recupero del materiale sedimentato e degli idrocarburi totali;
- j) sono richiesti gli *autocontrolli periodici del parametro "idrocarburi totali"* (ai sensi dell'art.3, comma 5, del DPR 59/2013) e delle altre sostanze pericolose (art. 108 del D.Lgs. 152/2006) delle acque reflue industriali in ingresso all'impianto di trattamento e del refluo depurato in uscita dello stesso:
  - ai sensi del predetto art.3, comma 5, del DPR 59/2013 i risultati degli stessi autocontrolli devono essere trasmessi ogni quattro anni (a partire dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP competente per territorio) all'autorità competente (individuata dallo stesso DPR 59/2013) e alla Società CIIP SPA;
  - si stabilisce una frequenza almeno annuale degli autocontrolli;
  - i metodi di analisi e i limiti di rilevabilità dei predetti autocontrolli devono essere emessi da enti di normazione nazionali e internazionali e garantire, un limite di determinazione di 1 mg/l per il parametro "idrocarburi totali";
- k) deve essere predisposto un programma di manutenzione dei sistemi di trattamento dei reflui posti a monte degli scarichi in rete fognaria, contenente le indicazioni circa le modalità delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e le modalità di registrazione dei dati; il predetto programma di manutenzione e il registro dei dati deve essere tenuto presso l'insediamento a disposizione delle autorità di controllo;
- l) la gestione dei materiali derivanti dal processo di sedimentazione e di disoleazione del refluo e quelli derivanti dalle attività di manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento, deve seguire quanto stabilito dalla vigente normativa sui rifiuti;
- m) deve essere mantenuto efficiente il contatore volumetrico delle acque prelevate dal pozzo e utilizzate per l'attività;
- n) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto indicato in oggetto entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;
- o) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- p) la ditta deve segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite Numero Verde 800.21.61.72), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- q) i limiti di accettabilità allo scarico nel pozzetto fiscale non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

### **CONDIZIONI GENERALI**

- Ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate dal pozzo;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- la tariffa del Servizio fognatura e depurazione che la ditta dovrà corrispondere, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I., per le acque reflue industriali provenienti dall'attività in oggetto verrà calcolata come da prospetto allegato "calcolo tariffa industriale" salvo aggiornamenti tariffari;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto nonché Responsabile del Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato dal P.I. Antonio Fabiani in data 18/05/2017 per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza al reale stato di fatto, congiuntamente al Geom. Pietro Di Pasquale del servizio Reti Ciip di San Benedetto del Tronto per la verifica dell'allaccio in pubblica fognatura;
- Il presente atto tiene conto che le acque meteoriche vengono raccolte separatamente e inviate nel collettore pubblico acque bianche;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nella "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicata sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

Area Gestione

Il Coordinatore

Geom. Antonio Serena





Ascoli Piceno li **22 NOV. 2017**

Class.: 22.48.2845

**Oggetto:** Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).

**Calcolo tariffa industriale allegata al parere n. 153/17 V come aggiornamento parere n.60/17 P (SCIND00164)**

**Ditta:** C.S. CARRELLI SRL

**Attività:** Vendita carrelli elevatori, macchine industriali e macchine per movimento terra con annessa officina per manutenzione e riparazione.

**Stabilimento:** Via dell'Artigianato, 3°Traversa, nel Comune di Montepandone.

**Rete fognaria:** Pubblica rete fognaria comunale.

**Depuratore:** Località Brodolini (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.

**Contratto CIIP:** 2017C6150

**Tipologia :** NDEPUR

**Art. 63 del Regolamento del SII – “Determinazione delle tariffe e loro articolazione”**

In riferimento al parere in oggetto, si espone il calcolo del corrispettivo  $T_2$  dovuto per il servizio di Fognatura e Depurazione delle acque reflue provenienti dallo stabilimento di cui in oggetto; i parametri assunti vengono calcolati ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. mediante la seguente formula:

$$T_2 = F_2 + [1,1 * f + 1,1 * d * \alpha * (0,5 + K)] * V$$

Con

$$\alpha = \{O_{in}/O_{rif} * 0,6 + S_{in}/S_{rif} * 0,15 + \sum_j (X_{j,in}/X_{j,rif}) * 0,2\}$$

Nei calcoli relativi alla tariffa i valori considerati sono i seguenti:

- ATTIVITA': "lavaggio parti meccaniche";
- $F_2$  = Quota fissa annua per utente industriale del S.I.I. deliberato dall'EGA
- $f$  = Tariffa del Servizio fognatura (€/mc) deliberato dall'EGA
- $d$  = Tariffa del Servizio depurazione (€/mc) deliberato dall'EGA
- $K = 1,3$  (\*);
- $O_{in}$  = COD = 500 mg/l;
- $O_{rif}$  = COD = 700 mg/l (valore di riferimento ai fini del calcolo tariffario);
- $S_{in}$  = Solidi Sospesi Totali = 200 mg/l;
- $S_{rif}$  = Solidi Sospesi Totali = 700 mg/l (valore di riferimento ai fini del calcolo tariffario);
- $X1_{in}$  = Solidi Sospesi Totali = 200 mg/l;
- $X1_{rif}$  = Solidi Sospesi Totali ≤ 200 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X2_{in}$  = COD = 500 mg/l;
- $X2_{rif}$  = COD ≤ 500 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X3_{in}$  = BOD<sub>5</sub> = 250 mg/l;
- $X3_{rif}$  = BOD<sub>5</sub> ≤ 250 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X4_{in}$  = Azoto Ammoniacale = 30 mg/l;



- $X4_{rif}$  = Azoto Ammoniacale  $\leq 30$  mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X5_{in}$  = Idrocarburi totali = 5 mg/l;
- $X5_{rif}$  = Idrocarburi totali  $\leq 5$  mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5 per affluenti in corsi d'acqua superficiali);
- $X6_{in}$  = Tensioattivi Totali = 4 mg/l;
- $X6_{rif}$  = Tensioattivi Totali  $\leq 4$  mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);

(\*) essendo questo coefficiente funzione del rapporto tra i parametri COD e BOD<sub>5</sub> e non essendo disponibile il valore numerico dei due parametri si assume per il calcolo tariffario il valore del coefficiente intermedio K pari ad 1,3 come previsto dal Regolamento del S.I.I.

Essendo  $O_{in} < O_{rif}$   $S_{in} < S_{rif}$  e  $X_{jin}/X_{jref} < 1$  ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. si ottengono le seguenti uguaglianze:

$$O_{in}/O_{rif} = 1$$

$$S_{in}/S_{rif} = 1$$

$$\sum_j (X_{jin}/X_{jref}) = 0$$

Per l'anno 2017 i parametri di riferimento tariffari stabiliti dalla delibera ATO n° 06/2016 sono:

$$F_2 = 0,217571$$

$$f = 0,242883$$

$$d = 0,750780$$

Sostituendo i valori ottenuti nella formula, per il calcolo del corrispettivo  $T_2$  per l'anno 2017 si ottiene:

$$\begin{aligned} \alpha &= \{1 \cdot 0,6 + 1 \cdot 0,15\} = 0,75 \\ T_2 &= 0,217571 \cdot gg + [1,1 \cdot 0,242883 + 1,1 \cdot 0,750780 \cdot 0,75 \cdot (0,5 + 1,3)] \cdot V = \\ &= 0,217571 \cdot gg + 1,3820796 \cdot V \end{aligned}$$

essendo  $T_2$  il corrispettivo annuo in euro del servizio fognatura e depurazione nell'ipotesi che V sia pari al volume annuo delle acque reflue effettivamente scaricate.

Per periodi inferiori all'anno il corrispettivo sarà calcolato in modo proporzionale al tempo per quanto riguarda la quota fissa  $F_2$  e sulla base dei volumi effettivi per quanto riguarda la parte variabile.

FB/af

Area Gestione  
Il Coordinatore  
Geom. Antonio Serena

*Antonio Serena*

*[Signature]*

VASCHE IN  
DECONTAMINAZIONE

S1

S1

S1

Pozzetto di  
ispezione

S1

zona lavaggio

ZONA OFFICINA

ZONA VENDITA

S2

S3

S3

S2

S3

S1+S2

S1

S3

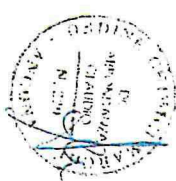
PUNTO DI CONSEGNA  
ACQUE METEORICHE

VIA DELL'ARTIGIANATO

ROBUSTA FOGNATURA

FOGNATURA ACQUE PLUVIE

22 NOV. 2017



**S1 = acque reflue industriali**  
**S2 = acque reflue domestiche**  
**S3 = acque meteoriche di dilavamento**

C.S. CARRELLI S.r.l.  
Via dell'artigianato III traversa, 5  
Monteprandone (AP)  
Scala 1:200